

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA 2024/2025

DOMANDE FREQUENTI – FAQ

Che cos'è il Corso di studi di Scienze della formazione primaria?

Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) è un corso di Laurea magistrale a ciclo unico, di durata quinquennale, a numero programmato. È l'unico Corso che abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria, permettendo di partecipare ai successivi concorsi per l'immissione in ruolo.

Come si accede al Corso di studi di Scienze della formazione primaria?

L'accesso al Corso di Studi è possibile solo iscrivendosi al test di ammissione – la cui data è definita dal MIM annualmente e comunque tipicamente nella prima metà di settembre – e piazzandosi in posizione utile rispetto al numero di posti messi a bando.

Il Consiglio può prevedere dei bandi di trasferimento da altro Ateneo, qualora ci siano posti vacanti in qualche coorte attiva, che dunque non prevedono la partecipazione al concorso. In questo caso la precedenza è data ad iscritti a Scienze della Formazione Primaria di altri Atenei.

Come è strutturato il corso?

Il Corso di studi in Scienze della formazione primaria ha durata quinquennale ed è organizzato in:

- Insegnamenti annuali o semestrali
- Laboratori didattici
- Tirocinio diretto e indiretto nella scuola dell'infanzia e primaria

Quando si svolgerà il test di ammissione per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)?

Il test per il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM85bis) si svolgerà il 12 settembre 2025.

Quali sono i requisiti di ammissione per poter partecipare alla procedura di selezione?

Per l'ammissione è necessario il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il titolo di ammissione dovrà essere posseduto all'atto della conferma dell'iscrizione al concorso di ammissione.

Il test di ammissione per accedere a Scienze della Formazione Primaria è obbligatorio?

Il test di ammissione è obbligatorio in quanto il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato, con un numero di posti stabilito annualmente dal MUR.

Una volta superato con esito positivo il test di ammissione, quali sono gli altri adempimenti?

Una volta superato con esito positivo il test di ammissione, con collocamento in posizione utile in graduatoria, il/la vincitore/vincitrice dovrà attivare la procedura di immatricolazione che implica il pagamento delle tasse universitarie, i cui importi annuali (con relativi esoneri e/o riduzioni) sono definiti nel "Regolamento Tasse" dell'Ateneo per l'anno accademico 2024/2025. L'immatricolazione dovrà essere effettuata entro i termini stabiliti nell'avviso di selezione, pena il decadimento dalla propria posizione in graduatoria.

È previsto uno scorrimento della graduatoria? Nel caso in cui vi siano uno/a o più candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria che non confermino l'iscrizione secondo le modalità e le scadenze previste dal bando, verrà effettuato uno scorrimento della graduatoria.

È possibile l'iscrizione agli anni successivi al primo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis)?

No, per l'anno accademico 2024-2025 non è possibile iscriversi ad anni successivi al primo, trattandosi di un corso di nuova istituzione.

Posso provare il test di ammissione in Scienze della Formazione Primaria in due Atenei diversi?

No, non è possibile, perché Scienze della Formazione Primaria è un corso a numero programmato a livello nazionale. Il numero totale di posti viene stabilito dal MUR in base al fabbisogno nazionale. Il Ministero provvede altresì alla distribuzione dei posti tra gli Atenei. Il test si svolge lo stesso giorno alla stessa ora in tutta Italia ed è possibile scegliere un solo Ateneo dove sostenere la prova.

Per la graduatoria del concorso di accesso forniscono punteggio anche Certificazioni di competenza linguistica di una lingua straniera diversa dall'inglese?

No, l'unico punteggio aggiuntivo previsto è quello relativo alle certificazioni di competenza linguistica di inglese.

Sono già iscritto/a un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria presso un altro Ateneo. Posso chiedere il trasferimento all'Università di Catania?

Il passaggio ad anni successivi al primo da un altro Ateneo a Catania è possibile solo se nel caso in cui rimangano posti vacanti per rinuncia ed è regolamentato da apposito bando. In prima istanza tale bando di trasferimento è aperto a chi è già iscritto a Scienze della Formazione Primaria.

Una volta iscritto a Scienze della Formazione Primaria posso chiedere il riconoscimento di esami già sostenuti in un precedente percorso di studi?

Il riconoscimento di eventuali crediti pregressi è possibile presentando apposita domanda alle segreterie studenti una volta completata la procedura di iscrizione al Corso di Laurea. Un'apposita commissione valuta le richieste e sottopone le proprie decisioni al Consiglio di CdS che delibera in merito.

Sono già iscritto/a un altro Corso di studi, posso comunque svolgere il test d'accesso a Scienze della formazione primaria?

Sì, è possibile. Qualora però si risultasse vincitori, per immatricolarsi a Scienze della Formazione Primaria si dovrà rinunciare al Corso di studi a cui si è iscritti, oppure fare un passaggio di Corso.

È possibile frequentare i corsi del Corso di Laurea e/o sostenere i relativi esami di profitto pur non essendo iscritti a Scienze della Formazione Primaria?

In generale, per valutazioni didattiche, formative e logistiche, il Consiglio di Corso di Laurea NON permette la frequenza ai corsi e il sostenere gli esami di profitto ai non iscritti a Scienze della Formazione Primaria. Non è quindi in particolare possibile iscriversi ai corsi del CdS attraverso l'iscrizione a corsi singoli. Eccezioni sono concesse solo in casi molto particolari, come quelli di persone che sono in attesa di perfezionare l'iscrizione.

Sono iscritto a Scienze della formazione primaria come secondo titolo e/o in seguito a passaggi e/o trasferimenti da altri Atenei. Posso essere ammessa/o ad anni successivi?

Il Corso di laurea quinquennale magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è a numero programmato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e, in tal senso, non è possibile accettare iscrizioni in sovrannumero rispetto al contingente fissato in sede ministeriale.

Per quanto detto, l'eventuale passaggio ad anni successivi per gli iscritti come secondo titolo (già laureati) e/o in seguito a passaggi e/o trasferimenti da altri Atenei è sempre vincolato alla possibilità di posti vacanti. Quando, in seguito a rinuncia agli studi oppure trasferimento in uscita, si verifica tale condizione gli uffici di segreteria studenti provvedono alla pubblicazione di un bando per l'ammissione ad anni successivi e, dunque, sulla base dei requisiti posseduti da ciascun richiedente, alla formulazione di una graduatoria. In assenza di posti vacanti e, dunque, in assenza di un bando specifico, tutte le richieste pervenute non potranno essere prese in considerazione.

È possibile effettuare un passaggio alla LM-85 bis da un altro corso di studio?

Sì, ma trattandosi di un corso a numero programmato, per accedere a LM-85 bis è necessario superare la prova di ammissione. Una volta iscritti/e tuttavia è possibile presentare al Comitato per la Didattica del Corso di Studio la richiesta di convalida degli esami sostenuti ed il riconoscimento dei CFU acquisiti presso il corso di provenienza. Si precisa che per l'a. a. 24/25 è possibile chiedere la convalida ed il riconoscimento dei soli esami del primo anno, non essendo gli anni successivi ancora attivati.

Sono un laureato/una laureata in Scienze dell'educazione L-19, posso iscrivermi a Scienze della formazione primaria senza sostenere il test di accesso? A quale anno sarò iscritta/o? Quanti e quali esami mi verrebbero convalidati?

L'iscrizione a Scienze della formazione primaria, previo superamento del test selettivo di ammissione, sarà possibile per l'a. a. 24/25 solo per il primo anno di corso, dal momento che non saranno attivati gli anni successivi. Per l'a.a. 24/25 è possibile chiedere la convalida degli esami sostenuti limitatamente ai soli esami del primo anno, non essendo gli anni successivi ancora attivati.

Quali sono gli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria?

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM85bis) è lo specifico Corso che prepara e abilita alla professione di Insegnanti di Scuola dell'infanzia e Insegnanti di Scuola primaria.

Come funziona l'iscrizione agli anni successivi al primo del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)? Vengono riconosciuti crediti acquisiti precedentemente?

È possibile iscriversi al corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) direttamente al secondo o al terzo anno (abbreviazione di carriera) per coloro che hanno una carriera universitaria in essere o pregressa. L'iscrizione avviene tramite l'apposito test di accesso, seguendo le informazioni nel Bando per l'ammissione ad anni successivi al primo.

La frequenza alle lezioni del corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) è obbligatoria?

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria (ma fortemente consigliata). È invece obbligatoria la frequenza a tirocini e laboratori

Il conseguimento del titolo in Scienze della Formazione Primaria abilita al sostegno?

No. Solo dopo l'abilitazione all'insegnamento (ossia al conseguimento del titolo di studio nel caso di Scienze della Formazione Primaria) si potrà partecipare ai concorsi per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità.

Sono iscritto al CdL in Scienze della formazione primaria. Al termine del percorso, oltre all'abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, conseguirò anche il titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità?

No. Tale titolo può essere conseguito dopo la laurea partecipando ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, istituiti ai sensi del DM 30 settembre 2011 e successive modifiche e/o integrazioni.

Dove posso svolgere il tirocinio diretto?

All'interno della regione Sicilia è possibile svolgere il tirocinio in qualunque istituto scolastico accreditato dall'ufficio Scolastico Regionale per le attività di tirocinio. Si consulti a tal proposito: [Scuole Statali Elenco accreditamento tirocinio 2024-25](#)

Posso svolgere il tirocinio in una scuola privata?

Solamente se la scuola in questione è paritaria e accreditata presso la Regione Sicilia (D.M. 249/2010). Si consulti a tal proposito: [Scuole Paritarie Elenco definitivo accreditamento tirocinio 2024-25](#)

Sono obbligato/a a svolgere il tirocinio nella scuola in cui lavoro?

No, questa è una possibilità, ma non è vincolante. Se, però, vuoi chiedere il riconoscimento delle competenze extra universitarie e lo ottieni, allora sei vincolato ad effettuare il tirocinio proprio nella scuola in cui presti servizio. Il tirocinio, in tal caso, dovrà essere pianificato e realizzato rigorosamente in orario extra scolastico.

Posso effettuare il tirocinio diretto in un anno scolastico diverso da quello nel quale ho frequentato l'indiretto in Università?

No. Il tirocinio diretto negli Istituti accoglienti va realizzato durante lo stesso anno scolastico nel quale si è svolto il tirocinio indiretto in Università.

Sono una studentessa/uno studente che lavora come educatore socio-pedagogico nella scuola. La mia esperienza lavorativa può essere valorizzata?

La valorizzazione è prevista solamente per chi lavora come insegnante nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, con un contratto in essere anche a tempo determinato e/o sul sostegno, al momento della redazione del Progetto formativo. Dunque, non si prevedono valorizzazioni con contratti di insegnamento scaduti, a maggior ragione se non di insegnamento.

Sono una maestra/maestro che lavora a tempo indeterminato in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. E' possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?

Per garantire la qualità dell'esperienza formativa del tirocinio diretto non è opportuno svolgere più di due tirocini, in ordine scolastico diverso (infanzia e primaria), all'interno dello stesso istituto comprensivo. I docenti a tempo indeterminato sono anzitutto valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto nello stesso istituto comprensivo nel quale si presta servizio. In secondo luogo, nel T3 e T4, saranno valorizzati ai fini del peer tutoring nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di tirocinio (potranno contabilizzare queste ore in quelle stabilite per il tirocinio indiretto). In terzo luogo, potranno sempre far valere ai fini del tirocinio indiretto anche le eventuali ore che tali docenti spenderanno in classi del proprio istituto o di istituti vicini nelle quali insegnino colleghi tutor accoglienti con i quali essi elaborino progetti condivisi di comparazioni critico-osservative e/o proattive. Tali progetti sono preventivamente approvati nel piano formativo personale dal tutor organizzatore e dal cds. I tutor organizzatori daranno indicazioni rispetto alle sedi più opportune in cui svolgere i tirocini T3 e T4 al fine di conseguire con esito positivo i previsti cfu digitali e inclusivi.

Sono una maestra/maestro che lavora a tempo determinato in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. È possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?

Per garantire la qualità dell'esperienza formativa del tirocinio diretto non è opportuno svolgere più di due tirocini, in ordine scolastico diverso, all'interno dello stesso istituto comprensivo. I docenti a tempo determinato sono anzitutto valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie, riconoscimento che avviene in maniera direttamente proporzionale alle ore di servizio settimanale svolto rispetto all'orario contrattuale. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto nello stesso istituto comprensivo nel quale si insegna. In secondo luogo, nel T3 e T4, saranno valorizzati ai fini del peer tutoring nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di tirocinio (potranno contabilizzare queste ore in quelle stabilite per il tirocinio indiretto). In terzo luogo, potranno sempre far valere ai fini del tirocinio indiretto anche le eventuali ore che tali docenti spenderanno in classi del proprio istituto o di istituti vicini nelle quali insegnino colleghi tutor accoglienti con i quali essi elaborino progetti condivisi di comparazioni critico-osservative e/o proattive. Tali progetti sono preventivamente approvati nel piano formativo personale dal tutor organizzatore e dal cds. I tutor organizzatori daranno indicazioni rispetto alle sedi più opportune in cui svolgere i tirocini T3 e T4 al fine di conseguire con esito positivo i previsti cfu digitali e inclusivi.

Sono una studentessa/uno studente del primo anno. Per iscrivermi alle attività di tirocinio sono necessari particolari prerequisiti sul piano della formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro?

La figura del tirocinante si configura, in parte, anche come quella del lavoratore in ambito scolastico, dal momento che il suo ingresso nella scuola non è sporadico, ma continuativo e strutturato. Per questo motivo deve disporre di una formazione relativa alla sicurezza nella scuola, che prevede 4 ore di formazione generale (garantite dall'Ateneo in modalità on line) 8 ore di formazione specifica a medio rischio (realizzata con esperti). Resta a carico della scuola ospitante l'informativa relativa ai piani di emergenza e di evacuazione dei plessi in cui si svolge il tirocinio diretto. L'Ateneo organizza ogni anno un corso di formazione specifica a cui possono partecipare tutti gli studenti che dichiarino di necessitare dell'attestato all'interno del modulo di iscrizione al tirocinio. Gli studenti con riconoscimento di carriera tardiva compileranno il medesimo modulo nel momento in cui verrà loro rilasciato il nullaosta da parte del Consiglio di Corso. Si ricorda che l'attestato di formazione generale non ha scadenza mentre la formazione specifica ha una validità pari a cinque anni scaduti i quali dovrà essere ripetuta.

Non ho trovato risposta, in queste pagine, ad alcuni dei miei dubbi: chi posso contattare?

È possibile contattare l'Ufficio tirocinio dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al numero 095/7466385-329, oppure all'indirizzo email: tirocinio.primaria@unict.it